



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I – Affari generali

PRAP SICILIA

Nr. _____ del _____

Viale Regione Siciliana Sud-Est, 1555
90128 Palermo, Tel. (091)7799111
pec: prot.pr.palermo@giustiziacerit.it

Alle Segreterie regionali delle OO.SS. Comparto Sicurezza

- **S.A.P.Pe.** E-mail: sappesicilia@libero.it
- **O.S.A.P.P.** E-mail: osappnuovasicilia@gmail.com
- **U.I.L. P.A. Polizia Penitenziaria** E-mail: sicilia@polperuit.it
- **Si.N.A.P.Pe** E-mail: segnazsinappesicilia@virgilio.it
- **U.S.P.P.** E-mail: sicilia@uspp.it
- **C.I.S.L. F.N.S.** E-mail: fn.sicilia@cisl.it
- **C.G.I.L.-F.P./P.P.** E-mail: fp@cgilsicilia.it
- **F.S.A. (C.N.P.P.)** E-mail: segreteriaregionalecnpp@gmail.com

Oggetto: Azioni di supporto psicologico rivolte al personale di Polizia penitenziaria – Incontro del 14 luglio 2022 – Trasmissione verbale.

Facendo seguito alla nota prot. n° 52840-U del 7.07.2022, si trasmette il verbale dell'incontro tenutosi presso questo Provveditorato il 14 luglio 2022, relativo all'argomento in oggetto.

IL PROVVEDITORE

Dott.ssa Cinzia Calandrino



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I – Affari generali

5/8/22
Amato

VERBALE

L'anno 2022, il giorno 14 del mese di luglio sono stati convocati, in presenza e/o in via telematica attraverso l'utilizzo dell'applicazione Teams, i componenti della Cabina di Regia, costituita con il decreto provveditoriale n° 52/2022 del 18.05.2022 all'esito dell'avvenuta sottoscrizione - da parte di tutti gli Enti partners - della Convenzione e del progetto "Azioni di supporto psicologico rivolte al personale di Polizia Penitenziaria", nonché le Segreterie regionali delle OO.SS. del Comparto Sicurezza per partecipare alla riunione avente ad oggetto le "Azioni di supporto psicologico a favore del personale di Polizia Penitenziaria".

La riunione inizia alle ore 10.30.

Si dà atto che intervengono alla riunione:

- **Dott.ssa Cinzia Calandrino** – Provveditore Regionale Amministrazione Penitenziaria Palermo (presente nella sala riunioni)
- **Dott.ssa Milena Marino** - Vicario del Provveditore, Dirigente Penitenziario, Referente Regionale P.R.A.P. per le Azioni di Supporto Psicologico al personale del Corpo di Polizia Penitenziaria (presente nella sala riunioni)
- **Dott.ssa Annamaria Rita Vagliasindi** - Dirigente del Corpo di Polizia Penitenziaria – Ufficio IV – Detenuti e trattamento del P.R.A.P. (collegata in video conferenza);
- **Dott.ssa Gaetana d'Agostino** - Presidente del Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi (collegata in video conferenza);
- **Dott.ssa Maria Garro** - Rappresentante dell'Università di Palermo (presente nella sala riunioni);
- **Prof. Salvatore Gullo** - Rappresentante dell'Università di Palermo (presente nella sala riunioni);
- **Dott.ssa Edy Marruchi** - Presidente dell'Associazione "Girotondo Intorno al Sogno APS" (collegata in video conferenza);
- **Dott. Giovanni Cipriani** – Psicologo dell'Associazione "Girotondo Intorno al Sogno APS" (collegato in video conferenza);
- **Dott.ssa Alessandra Amato**, Funzionario O.R. in servizio presso il P.R.A.P. – Verbalizzante (presente nella sala riunioni).

Per le OO.SS.

U.S.P.P.

- **Francesco D'Antoni** (Segretario nazionale) – presente nella sala riunioni

U.I.L. P.A. Polizia penitenziaria

- **Matilde Solla** (Componente esecutivo nazionale UIL) - fruisce di permesso sindacale su convocazione ai sensi dell'art. 32 comma 4 DPR 164/02 – collegata in video conferenza.

Si.N.A.P.Pe.

- **Alessandro Ventura** (Vice Segretario regionale) - fruisce di permesso sindacale su convocazione ai sensi dell'art. 32 comma 4 DPR 164/02 – presente nella sala riunioni.

C.I.S.L. F.N.S.

- **Angelo Scarso** (Coordinatore regionale) – fruisce di permesso sindacale su convocazione ai sensi dell'art. 32 comma 4 DPR 164/02 – collegato in video conferenza

C.G.I.L. F.P.

- **Giacomo Bonfardino** (Segretario provinciale con delega al tavolo regionale) – fruisce di permesso sindacale su convocazione ai sensi dell'art. 32 comma 4 DPR 164/02 – presente nella sala riunioni.

Si dà atto che le restanti OO.SS. SAPPe e FSA/NPP non sono intervenute nonostante regolarmente convocate.

La riunione inizia alle ore 10.30.

Il Provveditore saluta e ringrazia gli intervenuti e fa rilevare l'importanza del protocollo siglato tra i partners del progetto "Azioni di supporto psicologico rivolte al personale di Polizia Penitenziaria", per il sostegno al personale di Polizia Penitenziaria che sta vivendo un momento particolarmente difficile di lavoro all'interno degli Istituti penitenziari. Aggiunge che, data l'importanza del progetto che scaturisce da direttive dipartimentali, è stato destinato un budget piuttosto cospicuo in modo da superare il senso di solitudine e smarrimento che purtroppo vive il personale di Polizia



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I - Affari generali

PER CODICE PENITENZIARIO
ALLEGATO 1

5/8/22
E. MARINO
Alessandro Amato

Penitenziaria. Sottolinea che la riunione odierna è particolarmente importante perché è stato previsto il coinvolgimento delle OO.SS. che sono le sentinelle del malessere del personale. Invita la dott.ssa Marino a prendere la parola.

La **dott.ssa Marino** sottolinea che alla riunione odierna sono presenti - oltre alle OO.SS. regionali - anche la dott.ssa Maria Garro ed il Prof. Salvatore Gullo, rappresentanti del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione di Palermo dell'Università di Palermo, la dott.ssa Gaetana D'Agostino Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia, la dott.ssa Edy Marruchi Presidente dell'Associazione "Girotondo Intorno al Sogno APS", il dott. Giovanni Cipriani psicologo dell'Associazione "Girotondo Intorno al Sogno APS" nonché la dott.ssa Annamaria Rita Vagliasindi, Dirigente di Polizia Penitenziaria in servizio al PRAP.

La **dott.ssa Marino** fa presente che, come noto, la complessità del sistema penitenziario regionale e l'alta esposizione a stress cui si trova sottoposto il personale di Polizia Penitenziaria - con conseguenti ricadute sul benessere organizzativo e psicologico - hanno indotto il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria a prevedere un apposito p.g. 2 nell'ambito del capitolo di bilancio 1675 per l'anno 2022, ai fini dell'attuazione di azioni di supporto psicologico a favore del personale di Polizia penitenziaria. Sottolinea che l'Ufficio dipartimentale ha incaricato i Provveditorati regionali di elaborare specifici progettazioni fondate sull'analisi dei bisogni e dei contesti, con l'accompagnamento di esperti consulenti, provenienti dal mondo accademico, da quello degli ordini professionali, dal mondo dell'associazionismo di settore, ecc.. Aggiunge che l'Ufficio provveditoriale ha stipulato, in data 3 maggio 2022, apposita Convenzione con l'Università di Palermo, con l'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia e l'Associazione "Girotondo Intorno al Sogno APS", cui ha fatto seguito l'elaborazione di una specifica progettazione di dettaglio. In proposito, sottolinea che la progettazione prevede l'intervento di uno o più psicologi tramite azioni di gruppo a beneficio del personale. Aggiunge che l'approccio individuale degli Sportelli di ascolto - già offerto in passato - non ha sempre registrato il gradimento del personale. Per tale ragione, è stato ritenuto preferibile offrire azioni di supporto psicologico con intervento grupppale di tipo organizzativo, anche al fine di consentire lo sviluppo ed il potenziamento di competenze di gestione dell'ansia e della frustrazione creando un clima migliore all'interno delle strutture. Con specifico riferimento agli psicologi che saranno coinvolti nel progetto, precisa che si tratta di psicologi iscritti alla sezione A dell'albo degli psicologi e con conoscenza acquisita nel mondo penitenziario, che saranno individuati tramite avviso pubblico di selezione a cura dell'Università di Palermo. Aggiunge che gli psicologi saranno incaricati dalle Direzioni con modalità analoghe a quelle impiegate per gli esperti ex art. 80 O.P. a seguito di formazione di elenchi elaborati per singolo distretto di Corte d'Appello ed assegnazione di fondi di bilancio e specifico monte ore ai fini della stipula di accordo individuale sulla base del *format* appositamente predisposto. Sottolinea che, come concordato con i componenti della Cabina di regia costituita in sede provveditoriale, sarà necessario provvedere alla analisi dei bisogni in ogni singola sede locale. Aggiunge che a tal proposito sono previsti dei gruppi di lavoro in sede locale formati dai Direttori degli Istituti, dai Comandanti dei Reparti e dai Nuclei TT.PP. e dai Responsabili delle Aree in quanto l'azione necessita dell'integrazione delle specifiche professionalità. Precisa che nell'ambito dei gruppi di lavoro - ai quali parteciperanno anche gli psicologi - sarà rilevato il fabbisogno locale con contestuali indicatori e spunti di riflessione sulle azioni da porre in essere.

Precisa che è previsto anche il coinvolgimento delle OO.SS. per la rilevazione della analisi del fabbisogno. Aggiunge che è fondamentale lo scambio dialettico con le OO.SS. in quanto conoscitrici del fabbisogno del personale. Per la raccolta del fabbisogno sarà altresì direttamente coinvolto il personale. Invita i rappresentanti degli Enti *partners* a prendere la parola per fornire indicazioni in merito alla analisi del fabbisogno.

La **dott.ssa D'Agostino** sottolinea che il contributo delle OO.SS. costituisce un valore aggiunto perché conoscono le problematiche del personale. Aggiunge che esiste un progetto di massima che è suscettibile di essere perfezionato anche tramite gli spunti di riflessione offerti dalle OO.SS. Sottolinea che le azioni di supporto avverranno con interventi di tipo grupppale in sede locale che si dovranno svolgere in tempi stretti (entro il mese di dicembre 2022) e che pertanto i gruppi verranno costituiti a breve per affrontare il disagio organizzativo del personale. Sottolinea che è fondamentale la sinergia con le OO.SS.. Precisa che nello specifico è prevista una prima fase della rilevazione dei bisogni a cura della Università di Palermo che è generica per tutti gli Istituti fermo restando che poi nei singoli Istituti saranno esaminate le esigenze specifiche per raggiungere gli obiettivi prefissati.

La **dott.ssa Garro** dell'Università di Palermo fa presente che il bando di selezione degli esperti psicologi sarà pubblicato il 18 luglio e scadrà il 2 agosto p.v.. Aggiunge che il reclutamento degli psicologi avverrà sulla base dei titoli presentati che saranno valutati da una apposita Commissione. Aggiunge che gli psicologi saranno inseriti in una graduatoria valida tre anni. Sottolinea infine che gli psicologi, che saranno reclutati, saranno informati dei risultati della rilevazione del fabbisogno.

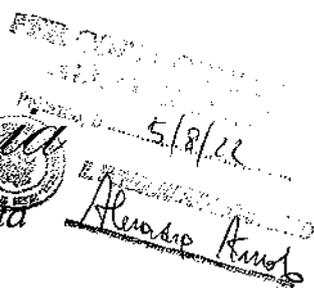


Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I - Affari generali



Il **prof. Gullo** fa presente che il primo step del progetto riguarda l'ansia e i bisogni perché è fondamentale capire le esigenze del personale per calibrare gli interventi da eseguire. In riferimento alle modalità di somministrazione sottolinea che è stato previsto che il questionario rivolto al personale debba garantire l'esigenza di anonimato. Aggiunge che pertanto il questionario sarà distribuito in forma anonima per facilitare la comunicazione delle esigenze ma, essendo necessario creare dei gruppi di lavoro, un responsabile per ogni sede sarà dotato dell'identificativo di riferimento in modo da consentire l'aggregazione dei nominativi ai fini dell'individuazione dei componenti di ogni singola sede. In merito ai contenuti sottolinea che ci sono tre diverse aree di raccolta informazioni sul questionario: a) informazioni generali sulla sede e sulla persona b) fabbisogno individuale c) bisogni organizzativi. Inoltre, aggiunge che, per quanto riguarda il metodo di lavoro, occorre considerare l'analisi del bisogno per monitorare gli interventi già eseguiti. Conclude sottolineando che ci sarà anche un questionario finale per monitorare gli interventi effettuati e calibrare gli interventi futuri. In particolare, invita le OO.SS. a fornire gli elementi di cui sono a conoscenza per contribuire all'analisi di un fabbisogno il più possibile corrispondente alla realtà, veicolando sul territorio il messaggio che questa raccolta di informazioni è fondamentale per calibrare gli interventi.

La **dott.ssa Marruchi** fa presente che l'Associazione "Girotondo intorno al sogno APS" ha il compito di monitorare l'andamento del lavoro dal momento in cui saranno avviati i gruppi. Precisa che il lavoro di monitoraggio consiste nel seguire il lavoro dei colleghi nell'ambito dei gruppi di lavoro perché i lavori devono procedere in modo omogeneo pur nella diversità dei singoli Istituti. Ritiene fondamentale il coinvolgimento delle OO.SS. per raccogliere il fabbisogno e anche per veicolare un senso di fiducia rispetto alla possibilità di partecipare ai gruppi di lavoro, che avverrà comunque sempre nel rispetto dei singoli soggetti. Precisa al riguardo che nell'ambito del lavoro dei gruppi non è prevista la psicoterapia ma è possibile prendere spunto per prendere consapevolezza di proprie difficoltà personali.

La **dott.ssa Marino** ringrazia tutti coloro che partecipano al progetto in quanto attori co-protagonisti poiché il ruolo di ogni partecipante è bilanciato con quello degli altri. In particolare, ribadisce l'importanza del ruolo delle OO.SS. che possono contribuire ad individuare il disagio del personale e contribuire al perfezionamento del progetto per calibrare gli interventi.

La **CGIL** sottolinea che i gruppi sono formati da Direttore, Comandante e Capi area, che sono figure che non si trovano spesso a contatto con i detenuti rispetto al personale di Polizia Penitenziaria che opera in trincea nelle sezioni detentive.

La **dott.ssa Marino** precisa che ogni unità di personale di Polizia Penitenziaria potrà esprimere il proprio fabbisogno e pertanto potrà essere ascoltato, specie se presta servizio nelle sezioni detentive. Aggiunge che le diverse professionalità all'interno del gruppo di lavoro sono previste in quanto è il lavoro penitenziario ad essere strutturato secondo una organizzazione di professionalità multi-integrate, dal cui contatto possono scaturire anche problematiche professionali. In tal senso, il gruppo di lavoro di sede decentrata è multi-integrato per garantire interventi ed azioni di supporto il più possibile realistici.

La **USPP** esprime perplessità sui gruppi di lavoro ai quali dovrebbero partecipare anche le OO.SS.. Coglie l'occasione per sottolineare il grande senso di malessere che vive il personale di Polizia Penitenziaria ed i diversi casi di suicidio che purtroppo si sono verificati negli ultimi tempi.

Il **Provveditore** prende atto della proposta della O.S. USPP di inserire i rappresentanti delle OO.SS. nei gruppi di lavoro.

La **O.S. USPP** fa presente che è necessario fare emergere in concreto il "disastro organizzativo" che vive il personale di Polizia Penitenziaria e che occorre affrontare tutte le criticità a partire da procedimenti disciplinari, ordini di servizio ecc.

Il **Provveditore** conferma di essere favorevole all'inserimento delle OO.SS. nella composizione dei gruppi di lavoro.

La **dott.ssa Marino** evidenzia che le OO.SS. sono coinvolte nel percorso in quanto sono attrici nel processo di rilevazione del fabbisogno e aggiunge che la partecipazione dei referenti sindacali in sede locale è certo un valore aggiunto per l'Amministrazione anche perché comporta la condivisione della responsabilità con le OO.SS. per la riuscita del percorso.

La **CGIL** chiede di chiarire la presenza dell'Associazione "Girotondo intorno al sogno APS" nell'ambito del progetto.

La **dott.ssa Marino** chiarisce che in progresso tale Associazione è stata firmataria di specifico protocollo dipartimentale a livello nazionale nell'anno 2020 per l'attuazione di azioni di supporto a favore del personale penitenziario, che così ha avuto la possibilità di interagire con esperti psicologi. Conseguentemente, l'Associazione è partner dell'odierno Progetto "Azioni di supporto psicologico a favore del personale di polizia Penitenziaria" in quanto conoscitrice della realtà penitenziaria.

La **O.S. CGIL** chiede di conoscere l'obiettivo di tale Associazione nell'ambito del progetto.

La **dott.ssa Marruchi** chiarisce che l'Associazione provvederà ad espletare una azione di monitoraggio per garantire la riuscita del progetto attraverso un dialogo omogeneo tra tutti i professionisti psicologi che opereranno nei gruppi di lavoro costituiti nelle singole sedi.

La **dott.ssa Marino** coglie l'occasione per invitare le OO.SS. a favorire la raccolta delle informazioni.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I – Affari generali



Palermo, 5/8/21

Alessandra Amato

Il **Provveditore** invita le OO.SS. a collaborare perché sono state stanziare ingenti risorse economiche ed è fondamentale la buona riuscita del progetto per dare sostegno e supporto al personale.

La **O.S. USPP** sottolinea che questo confronto è anche una opportunità per le OO.SS. che sono sempre sollecitate a dare risposte concrete al personale.

Il **SiNAPPe** sottolinea che i problemi nascono dal malessere del personale che continua a subire il mancato rispetto delle regole e non lavora con la dovuta serenità (turni di oltre 9 ore, senza nemmeno poter fruire della pausa pranzo ecc.). Ritene che occorre risolvere il malessere del personale garantendo il rispetto delle regole.

Il **Provveditore** sottolinea che il problema fondamentale è la carenza del personale di Polizia Penitenziaria ed aggiunge che si tratta di un problema non facilmente risolvibile in quanto occorre un congruo reclutamento di personale per ampliare le piante organiche.

La **UIL** ringrazia per il coinvolgimento delle OO.SS. nel progetto. Tuttavia, ritiene opportuno esprimere qualche perplessità sul lavoro di gruppo che difficilmente può portare a risultati positivi in quanto nella maggior parte degli istituti penitenziari i componenti dei gruppi di lavoro sono già in *burnout* in quanto il lavoro negli Istituti è estremamente gravoso per il personale. Ritene che lo sportello di ascolto con interventi diretti sul singolo potrebbe portare a migliori risultati.

La **dott.ssa Garro** rammenta che la graduatoria degli psicologi è valida per tre anni proprio perché si lavora sulla continuità con azioni mirate a rendere più efficaci i futuri interventi

La **dott.ssa Marino** sottolinea che nel tempo è stata registrata la mancanza di gradimento da parte del personale per gli sportelli di ascolto. Aggiunge che comunque l'analisi del fabbisogno è multidimensionale su aspetti organizzativi ma anche relativa ad aspetti soggettivi della persona. In ogni caso, nel prendere atto della osservazione della O.S. UIL e laddove dovesse essere rilevato - in sede di analisi del fabbisogno - la richiesta di attuazione di sportelli di ascolto, l'Amministrazione valuterà le necessarie rivalutazioni progettuali.

La **O.S. CISL** saluta e ringrazia il Provveditore ed il suo *staff* per il ruolo assegnato alle OO.SS. nel progetto che ritiene importantissimo perché i rappresentanti sindacali sono il tramite tra i colleghi e gli organi di vertice. Sottolinea che il personale si sente solo ed abbandonato e che la funzione di questi gruppi di lavoro dovrebbe essere proprio quella di far superare il senso di abbandono che vive il personale.

Il **Provveditore** ringrazia tutti gli intervenuti e dichiara chiusa la riunione.

La riunione ha termine alle ore 12.15.

Si rinvia per quanto non riportato nel presente verbale alla registrazione dell'incontro effettuata tramite la piattaforma informatica *teams*.

Il Verbalizzante

Funzionario O.R.

Dott.ssa Alessandra Amato

V° IL PROVVEDITORE

Dott.ssa Cinzia Calandrino